



COPIA

COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO :

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilatredici**, addì **sedici**, del mese di **luglio**, alle ore **20** e minuti **45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GARNERO CLAUDIO	Sindaco	X	
BELLIARDO ALFIO	Consigliere	X	
RAINA RINO	Consigliere	X	
GIANTI MASSIMO	Consigliere		X
ARNEODO MARCO	Consigliere	X	
DUTTO ADRIANO	Consigliere	X	
ISOARDI VALTER	Consigliere	X	
PARTINICO VALTER	Consigliere	X	
REBUFFO IRENE	Consigliere	X	
BERNARDI ANDREA	Consigliere		X
AIMAR ANDREA	Consigliere	X	
ACCHIARDI LEO	Consigliere	X	
OLAGNERO OLIMPIO	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **CLEMENTE Dott. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 36 del giorno 28.05.2013 con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2013, con annessi la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015, gli atti allegati previsti dall'art. 172 del T.U., nonché gli ulteriori allegati indicati nella deliberazione stessa;

Accertato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità dell'integrità e del pareggio economico finanziario in conformità alle vigenti disposizioni;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- *per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste dal bilancio del precedente esercizio, le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;*
- *per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al decimo comma dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26.04.1989, n. 155 nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;*
- *per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma a suo tempo approvato;*

Per quanto riguarda le direttive Ministeriali in ordine all'applicazione dell'art. 30 della legge 448/98 e successive modifiche ed integrazioni si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio delle direttive impartite con particolare riguardo al comma 7 dell'art. 28 della legge succitata al fine di ridurre gradualmente l'eventuale disavanzo delle proprie spese e ridurre progressivamente il rapporto tra il proprio debito e il prodotto interno lordo (P.I.L.);

Considerato che nei termini previsti dal regolamento di contabilità non sono stati presentati emendamenti;

Rilevato:

- 1) *che non sono state determinate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della legge 26.4.1983, n.131 le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministro dell'Interno 31.12.1983, in quanto l'Ente copre la percentuale minima prevista dalla legge per i servizi erogati;*
- 2) *che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri Comunali nelle misure stabilite dall'art. 82 del T.U. e dal D.M. n. 119/2000 (Giusto deliberazione G.C. n 17 del 08.03.2013 e C.C. n. 25 del 16/07/2013);*
- 3) *che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 16.04.2013 con un avanzo di amministrazione di €. 26.642,60;*
- 4) *che l'Amministrazione ha preso atto del contenuto dell'art. 14 del D.L. 28/02/1983, n. 55, convertito in legge n. 131/83 relativamente alla verifica qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive terziarie da cedere in proprietà e in diritto di superficie, con deliberazione C.C. n. 29 del 16/07/2013;*
- 5) *che a far tempo dal 01.01.2001 la gestione del servizio idrico e fognario è stato affidato alla A.C.D.A. (Azienda Cuneese Distribuzione Acque) ed i costi di gestione assicurano una copertura pari al 100% della spesa;*
- 6) *che le tariffe della TARES per l'anno 2013 sono state approvate con deliberazione consiliare n.23 del 16/07/2013 e coprono come previsto dalla legge vigente il 100% dei costi di gestione ;*

7) che il certificato da allegare al bilancio è stato compilato nel rispetto delle disposizioni di legge vigente;

8) che con deliberazione della G.C. n. 64 in data 13.12.2011, l'Esecutivo ha provveduto ad adeguare gli oneri di urbanizzazione ai fini della determinazione del contributo relativo al rilascio del permesso di costruire e costo di costruzione a far tempo dal 01.01.2012 e con deliberazione G.C. n. 67 del 07.12.2012 ha provveduto ad adeguare il costo di costruzione degli edifici residenziali in materia edilizia a far tempo dal 01.01.2013;

9) che l'Amministrazione con deliberazione C.C. n. 11 del 16.04.2013 ha determinato le aliquote IMU per l'anno 2013 e precisamente:

0,92% aliquota di base;

0,40% per le unità abitative adibite ad abitazioni principali;

0,40% per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata;

0,76% per gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi);

10) che l'Amministrazione ha lasciato inalterato per l'anno 2013 l'addizionale comunale IRPEF ai sensi del Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni nella misura percentuale del 0.4% (diconsi punti zero virgola quattro centesimi) (Delib. C.C. n. 24 del 16/07/2013.);

11) che la relazione previsionale e programmatica triennio 2013/2015 è stata predisposta in conformità agli schemi approvati con D.P.R. 3/8/1998, n. 326 ed il bilancio pluriennale è stato predisposto in relazione dall'articolo 17 del D.L.vo n. 267/2000;

12) Che è stato previsto in bilancio un fondo per accordi "bonari" sull'obbligo sancito dall'art. 12 comma 1 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni;

13) Che l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2013 con deliberazione C.C. n. 27 del 16/07/2013;

14) Che l'Amministrazione ha preso atto delle disposizioni relative all'alienazione dei beni immobili dell'Ente con deliberazione C.C. n.28 del 16/07/2013;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per il prossimo esercizio, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Rilevato che in forza dell'art. 171 del T.U. gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limite per gli impegni di spesa;

Visto il D.L.vo 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo sulla proposta di adozione espresso dal Segretario comunale e sotto il profilo tecnico e contabile espresso dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti di cui al D.M. 04.10.1991, e così come previsto dall'art. 239 - Comma 1 lettera b del D. L.vo 18/08/2000, N. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) - di approvare il bilancio di previsione di competenza per l'esercizio 2013, le cui risultanze finali sono le seguenti:

PARTE PRIMA - ENTRATE**PREVISIONE**

<i>Titolo I - Entrate Tributarie</i>	€ 728.500,00
<i>Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti</i>	€ 79.890,00
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	€ 340.500,00
<i>Titolo IV - Entrate da alienazione e ammortamenti</i>	€ 173.500,00
<i>Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti</i>	€ 600.000,00
<i>Titolo VI - Entrate per partite di giro</i>	€ 232.000,00

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA € 2.156.190,00

PARTE SECONDA - SPESA**PREVISIONE**

<i>Titolo I - Spese correnti</i>	€ 995.540,00
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	€ 175.300,00
<i>Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti</i>	€ 753.350,00
<i>Titolo IV - Spese per partite di giro</i>	€ 232.000,00

TOTALE GENERALE DELLA SPESA € 2.156.190,00

2)- di approvare i seguenti atti che corredano il Bilancio annuale di previsione:

- *Relazione Previsionale e Programmatica;*
- *Bilancio Pluriennale relativo al Triennio 2013/2014/2015;*

3)- di dare atto che saranno adottate in corso di gestione le misure necessarie previste dall'articolo 30 della Legge 23.12.1999, n. 488 al fine di ridurre gradualmente l'eventuale disavanzo delle proprie spese e ridurre il rapporto tra il proprio debito ed il prodotto interno lordo (PIL);

4)- di dare atto e, per quanto possa occorrere, di approvare che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi assegnati ai Responsabili di gestione, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;

5) di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GARNERO CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto per il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Responsabile del Servizio
F.to MARTINI GEOM. SIMONETTA

Roccamare, li 16/07/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto per il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GIANTI RAG. GIORGIO

Roccamare, li 16/07/2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Segretario Comunale
F.to CLEMENTE Dott. GIUSEPPE

Roccamare, li 16/07/2013

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **17/07/2013** al **1/08/2013**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, **17/07/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, **17/07/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dott. Giuseppe

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 17/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dott. Giuseppe)